



Direzione Regionale: Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Decreto del Presidente

N. T00023 del 04/02/2020

Proposta n. 1344 del 31/01/2020

Oggetto:

Designazione del Presidente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A. in sostituzione del Presidente dimissionario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Direttore Regionale

L' Assessore

OGGETTO: Designazione del Presidente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A. in sostituzione del Presidente dimissionario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, in particolare l'articolo 24 che istituisce la società a prevalente partecipazione pubblica denominata *“Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.”*;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, recante *“Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, il quale dispone che gli amministratori di Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova S.p.A.) *“sono individuati nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, sulla base di comprovata esperienza e competenza nei seguenti settori: amministrazione pubblica, gestione dei finanziamenti, attività di credito, gestione di imprese, fondi europei”*;

TENUTO CONTO che:

- a far data dal 1° gennaio 2015 Sviluppo Lazio S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Lazio Innova S.p.A. ai sensi della L.R.10/2013, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 16/12/2014;
- l'articolo 14, commi 1 e 2, dello statuto di Lazio Innova S.p.A., dispone che *“La società è amministrata da un amministratore Unico, ovvero da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, secondo quanto stabilito dall'assemblea e comunque in coerenza con le disposizioni di legge. La Regione Lazio ha comunque diritto di nominare un numero di consiglieri non inferiore alla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio di amministrazione”*;
- l'articolo 14, comma 8, dello statuto di Lazio Innova S.p.A. dispone che *“Qualora, per qualsiasi motivo, ivi incluse la morte, le dimissioni o la revoca da parte dell'assemblea dei soci, uno dei consiglieri nominati dalla Regione Lazio in applicazione delle disposizioni del presente statuto venga a cessare dall'incarico, l'amministratore in sostituzione sarà nominato dall'assemblea della società (e prima di ciò, eventualmente, in sede di cooptazione da parte del consiglio di amministrazione) nella persona indicata dalla Regione Lazio in modo che non risulti mai inalterato il diritto della Regione di nominare un numero di consiglieri non inferiore alla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio di amministrazione”*;
- l'articolo 14, comma 10, dello statuto di Lazio Innova S.p.A. dispone che *“Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuale nella misura determinata dall'assemblea degli azionisti”*;
- con la deliberazione n. 401 dell'11 luglio 2017 la Giunta regionale ha disposto che la società Lazio Innova S.p.A. venga amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) componenti, tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza organizzativa, effettuate sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi, così come desunti dai bilanci d'esercizio della stessa, rimettendo le determinazioni in ordine alla nomina al Presidente della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto regionale;
- nell'ambito dell'assemblea ordinaria di Lazio Innova S.p.A. del 14 luglio 2017 sono state esposte le indicazioni contenute nella succitata D.G.R. n. 401/2017, prevedendo quindi che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, in luogo del possibile Amministratore Unico, senza che ciò comporti ulteriori oneri per la società di cui trattasi;
- con decreto del Presidente n. T00167 del 5 ottobre 2017 è stato nominato l'attuale Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A., per la durata di 3 (tre) esercizi sociali, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, coincidente con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019;

- il dott. Paolo Orneli, già titolare dell'incarico di Presidente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova, in sostituzione del Presidente dimissionario, giusto decreto n. T00129 del 30 maggio 2018, ha presentato, con nota acquisita al protocollo regionale n. 902459/2019, le proprie dimissioni da detto incarico a decorrere dall'8 novembre 2019;
- la Giunta regionale, giusta deliberazione n. 840 del 15 novembre 2019, ha dato mandato al Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A., nelle more dell'avvio della procedura per l'individuazione del nuovo componente del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del Presidente dimissionario, di cooptare, ai sensi dell'art. 14, comma 8, dello statuto societario, il direttore generale della società, quale Presidente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A., con durata della carica sino alla prossima assemblea dei soci e senza il conferimento né di deleghe gestionali dirette né di alcun compenso;

DATO ATTO che con determinazione n. G17114 del 9 dicembre 2019 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla selezione di un componente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A. in sostituzione del Presidente dimissionario e che lo stesso avviso è stato pubblicato sia sul sito istituzionale della Regione Lazio che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 99 del 10 dicembre 2019;

DATO ATTO che con determinazione n. G00201 del 13 gennaio 2020 è stata approvata la riapertura dei termini di presentazione delle istanze (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 4 del 14 gennaio 2020);

VISTA la nota n. 61482 del 22 gennaio 2020 a firma del Segretario Generale, con la quale lo stesso in ordine alla selezione di un componente del consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso al Presidente della Regione Lazio un elenco riepilogativo delle n. 41 istanze pervenute, una scheda sintetica dei requisiti dei candidati e le stesse istanze complete di tutti gli allegati;

VISTA la nota n. 66114 del 23 gennaio 2020 con la quale il Presidente della Regione Lazio comunica di aver provveduto a individuare il soggetto cui conferire l'incarico in argomento nella persona dell'Avv. Nicola Tasco con la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione;

VISTA la nota n. 66208 del 23 gennaio 2020, con la quale il Segretario Generale, al fine di garantire il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza di cui all'art. 1, comma 3, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, chiede di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'individuazione dell'Avv. Nicola Tasco, quale componente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A. con la carica di Presidente, sul sito istituzionale della Regione Lazio, nonché sul sito internet della società.
Inoltre, con il medesimo avviso viene data informazione che la conclusione della procedura avverrà in sede di assemblea sociale atteso un termine pari ad almeno 10 giorni dalla pubblicazione dello stesso.
Una volta perfezionato l'atto, si dovrà procedere alla pubblicazione del decreto con le stesse modalità sopra indicate;

RILEVATO che in data 24 gennaio 2020 sono state effettuate le pubblicazioni di cui sopra;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Avv. Nicola Tasco;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'Avv. Nicola Tasco, ai sensi del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., in data 28 gennaio 2020, registrata al protocollo della Regione Lazio con n. 0081098 del 29 gennaio 2020, concernente la dichiarazione di:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di ricoprire gli incarichi di:
 - Commissario straordinario presso l'Istituto Regionale degli Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo;
 - membro del Consiglio di amministrazione di LAZIOcrea S.p.A.;
- di non incorrere nella fattispecie di cui all'articolo 11, comma 8 del D. Lgs. n. 175/2016;
- di non incorrere in alcuna causa ostativa ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- di non incorrere in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- di non incorrere nelle fattispecie previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- di non incorrere nelle fattispecie di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;

PRESO ATTO dalla sopra citata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'Avv. Nicola Tasco, ha comunicato *“di impegnarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. h) del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, a rassegnare le proprie dimissioni da entrambi gli incarichi entro il termine perentorio di quindici giorni dalla nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lazio Innova S.p.A.”*;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa e sottoscritta dall'Avv. Nicola Tasco, in data 28 gennaio 2020, registrata al protocollo della Regione Lazio con n. 0081074 del 29 gennaio 2020, per le finalità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i, concernente l'insussistenza nei propri confronti di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., sono state attivate dall'Area *“Società controllate ed enti pubblici dipendenti”* le seguenti procedure di verifica nei riguardi dell'Avv. Nicola Tasco:

- verifica nel casellario presso l'INPS delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro), a mezzo PEC con nota prot. n. 0070012 del 24 gennaio 2020;
- richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, a mezzo PEC con nota prot. n. 0070004 del 24 gennaio 2020;

- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
- tramite il sito Camere di commercio d'Italia, in data 27 gennaio 2020, è stato consultato il Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA;

ACQUISITI con riferimento all'Avv. Nicola Tasco:

- il certificato del casellario giudiziale generale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, registrato in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 0089863 del 31 gennaio 2020, disponibile agli atti dell'ufficio;
- il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, registrato in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 0089832 del 31 gennaio 2020, disponibile agli atti dell'ufficio;
- la nota dell'INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, registrata in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 0073709 del 27 gennaio 2020, con la quale si rappresenta che l'Avv. Nicola Tasco non risulta intrattenere rapporti di lavoro pubblico o privato;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura dell'anagrafe dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;
- la visura delle camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ha verificato in sede di attività istruttoria, nei confronti dell'avv. Nicola Tasco, sulla base delle dichiarazioni rese dallo stesso e sulla scorta delle risultanze acquisite d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo preventivo del provvedimento amministrativo, per quanto consta, l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, fermo restando che l'esito dell'istruttoria, conclusa in data 31 gennaio 2020, non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2386, comma 3 del codice civile *“salvo diversa disposizione dello statuto o dell'assemblea, gli amministratori nominati ai sensi del comma precedente scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina”*;

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, dello statuto di Lazio Innova S.p.A. *“Il Consiglio può delegare parte delle proprie competenze, salvo quelle espressamente escluse dalla legge o dallo Statuto ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea, determinando il relativo compenso”*;

RITENUTO di designare quale Presidente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A., l'Avv. Nicola Tasco;

RITENUTO di proporre all'assemblea dei soci di riconoscere all'Avv. Nicola Tasco, per l'incarico di che trattasi, il medesimo compenso percepito dal Presidente dimissionario e pari a un compenso di euro 81.900,00 annui lordi onnicomprensivi, oltre oneri di legge, da modulare in relazione alle deleghe, operative e non, che il Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente, conferirà al medesimo Presidente;

CONSIDERATO che il compenso riconosciuto al Presidente di Lazio Innova S.p.A. è posto a carico del bilancio della società medesima;

CONSIDERATO altresì che l'incarico in argomento decorre dalla data di nomina da parte dell'assemblea e la scadenza dell'incarico medesimo coincide con quella dell'attuale Consiglio di amministrazione;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di designare l'Avv. Nicola Tasco in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione di Lazio Innova S.p.A., in sostituzione del Presidente dimissionario;
2. proporre all'assemblea dei soci di riconoscere all'Avv. Nicola Tasco per l'incarico di che trattasi, un compenso di euro 81.900,00 annui lordi onnicomprensivi, oltre oneri di legge, da modulare in relazione alle deleghe, operative e non, che il Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente, conferirà al medesimo Presidente;
3. di stabilire che il compenso riconosciuto al Presidente di Lazio Innova è posto a carico del bilancio della società medesima;
4. l'incarico decorre dalla data di nomina da parte dell'assemblea dei soci e la scadenza dell'incarico medesimo coincide con quella dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla commissione consiliare competente in materia di bilancio.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi", l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrazione Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti